



Andrea Benfante, domani in scena

Tilt, la cultura alternativa in vetrina

La terza edizione dell'iniziativa con incontri, spettacoli in pillole e novità

Etre. Tilt, la "federazione" del Teatro indipendente ligure si mette in vetrina e domani e domenica presenta la terza edizione della sua rassegna annuale a base di spettacoli, pillole e racconti. La location scelta quest'anno è l'ex Abbazia di San Bernardino, nel quartiere del Carmine. Il progetto, nato nel luglio del 2011 dall'aggregazione di 20 di compagnie, operatori e singoli artisti di diversa formazione, provenienza, età, è quello che si può definire il lato "alternativo" della cultura della nostra regione. Un modo di fare teatro che continua a viaggiare sui binari dell'autofinanziamento, visto che, come spiegano gli organizzatori, può contare solo su «un timido finanziamento del Comune di Genova e della Regione Liguria di 5 mila e 4 mila euro».

Il programma di questa due giorni al Carmine parte domani alle 10,30 con banchetti informativi a

cura delle compagnie di Tilt. Alle 14,30 ci sarà un incontro insieme ad alcuni critici - Anna Maria Monteverdi, Valeria Ottolenghi, Roberto Rinaldi, Rosy Battaglia, Gianni Poli, Laura Santini e Silvana Zanollo - che proverà a rispondere alla domanda: oggi

Tavola
rotonda
con i critici

"Odi_ssea"
a cura
dell'Ortica

la critica ha ancora un ruolo nella comunicazione dell'evento teatrale? Le schegge di spettacolo invece partiranno alle 18 con lo spettacolo "Odi_ssea. Un viaggio nel suono (produzione del Teatro dell'Ortica di e con Luca Agricola); alle 18,30, invece, il Gruppoltipido - Banda Kurenai, reduce dal successo ottenuto al Miteu Festival di Ourense in Spagna presenta "My

name" di Raffaella Russo (che ha curato la drammaturgia con Davide Aloï e la regia), con Carlo Strazza. La giornata di domani si chiude con An-

drea Benfante e le sue "Follie del varietà" alle 21,30.

Domenica alle 11 si riparte con l'expo dei Teatri Aperti e, a partire dalle 17, tornano gli spettacoli con il Teatro delle Formiche, che presenta un testo per grandi e piccoli dal titolo "Piedi per terra e testa per aria". La vetrina si chiude con la presentazione di un progetto che Anna Solaro di Teatro dell'Ortica porta avanti da 15 anni: Gruppo Stranità un laboratorio di teatro sociale svolto in collaborazione con la Salute mentale della Asl3. In questo caso verrà presentata una "scheggia" dell'ultimo lavoro "Voci di dentro". Tra i progetti Tilt del prossimo anno spiccano, invece, la nascita di una Consulta regionale dello Spettacolo dal vivo, la ricerca di nuovi canali di comunicazione che portino anche al reperimento di risorse economiche e la possibilità di "esportare" la vetrina anche a La Spezia e Savona.

Gruppo
Stranità con
Anna Solaro

Obiettivi per
il prossimo
anno